

Sindacati in protesta: “L’ospedale esternalizza, lavoratori licenziati”

Pubblicato: Venerdì 27 Novembre 2015



E' un presidio quello che animerà lunedì mattina l'ingresso dell'ospedale di Busto. I sindacati del Cub hanno infatti chiamato i lavoratori per protestare contro l'esternalizzazione a partire dal 1 dicembre del servizio di lavaggio della biancheria del nosocomio di Busto Arsizio, Saronno e Tradate che porterà al licenziamento di 20 persone.

“A seguito dell'affidamento a Servizitalia Spa -si legge in una nota- la Coopservice ha aperto la procedura di licenziamento collettivo denunciando 20 lavoratori in esubero”. Una situazione che, secondo il sindacato, sarebbe nata dal fatto che “diversi lavoratori di Coopservice svolgono attualmente le attività di ritiro, consegna e trasporto della biancheria ospedaliera” ma che ora si troveranno senza lavoro dal momento che **“l'ospedale ha ricollocato i propri lavoratori precedentemente impegnati nella lavanderia nelle posizioni lavorative oggi ricoperte dagli addetti Coopservice”**.

E “nonostante coopservice detenga quasi il 60% della quota azionaria di Servizitalia e quindi con la possibilità di incidere in maniera significativa sulla stessa, durante gli incontri tenuti per discutere come evitare gli esuberi del personale non ha escluso i licenziamenti dichiarati”. Proprio per questo motivo la Cub “sosterrà la lotta dei lavoratori con tutti i mezzi per la difesa del posto di lavoro” e lo farà con un presidio lunedì 30 novembre dalle 10 alle 12 durante il quale si cercherà anche di incontrare il Direttore Generale dell'azienda ospedaliera, Armando Gozzini. L'appuntamento è presso l'ospedale di Busto Arsizio davanti alla portineria nuova in via Arnaldo Da Brescia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it